

CARTA D'IDENTITÀ

Scuola e Formazione professionale Salesiana

*in Europa,
Medio Oriente
e Nord Africa*



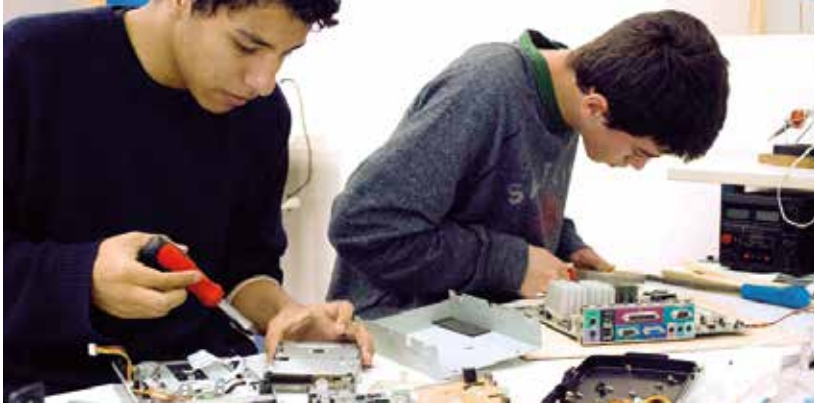
SSE SALESIAN
SCHOOL
EUROPE



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



SETTORE PASTORALE GIOVANILE
Salesiani di Don Bosco - Sede Centrale



Il contesto continentale europeo, con l'area di Medio Oriente e Nord Africa, è ampio, complesso, multiculturale e plurireligioso, segnato da rapidi cambiamenti.

Questa Carta d'Identità vuol essere, nell'orizzonte continentale, un punto di riferimento comune per le comunità educative che, per animazione e gestione, fanno riferimento ai Salesiani di Don Bosco e alle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Il fine è esplicitare la missione e l'azione educativa della scuola e della formazione professionale in Europa per la configurazione di progetti educativo pastorali a livello ispettoriale e locale.

Questo documento contiene gli **elementi irrinunciabili** che caratterizzano la scuola e la formazione professionale salesiana oggi e mira a identificarne stile e missione per diventare in Europa un'istituzione di educazione e formazione riconoscibile; una **comunità di apprendimento** che propone ai giovani competenze, conoscenze, abilità, atteggiamenti e valori per svilupparsi e affrontare le molteplici sfide che incontreranno nella vita professionale, vivendo una **cittadinanza attiva e responsabile**.

»» MISSION

Le comunità educative salesiane educano bambini, adolescenti e giovani in scuole e centri di formazione professionale di **40 Paesi** d'Europa, Medio Oriente e Nord Africa e offrono alla società una **proposta educativa integrale di qualità** che, con fedeltà creativa, si ispira al vangelo e all'**esperienza pedagogica** di don Bosco e Maria Domenica Mazzarello, consolidata nel tempo e riconosciuta nel mondo come **generatrice di trasformazione umana e sociale**.

La scuola e la formazione professionale, considerando la natura specifica propria e l'ambito del sapere di ogni disciplina, intendono sviluppare una proposta curricolare e formativa che tenga conto del modo attuale di concepire **conoscenza, cultura, scienza e tecnologia**.

A tal fine, scuola e Fp si propongono di sostenere studenti e studentesse ad acquisire una capacità di apprendimento significativo dando un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti.

Mira a incrementare negli studenti la capacità di problem solving, pensiero critico, meta-riflessione e a **trasformare le conoscenze in competenze**.

Una scuola e una formazione professionale, quindi, che allarghino gli orizzonti personali

di conoscenza, senso e azione con processi di apprendimento organizzati con flessibilità in una nuova **cultura educativa che duri tutta la vita** (*life long education*) e che prepari gli studenti in modo efficace e con qualità al mondo del lavoro di oggi e del futuro.

Questa Carta orienta verso la costruzione di un "villaggio dell'educazione", dove educatori, educatrici, genitori, giovani, ex-allievi/e possano condividere in forma corresponsabile l'impegno di esprimere nel quotidiano i **valori del "sistema preventivo" e del patrimonio educativo salesiano**, coniugati secondo le istanze del tempo attuale e del contesto ecclesiale e civile.

VISION ««

Le scuole e i centri di formazione professionale vogliono essere riconosciuti come ambienti di **eccellente formazione integrale e qualità educativa, dove studenti e studentesse, con educatori, educatrici, genitori, religiosi/e, laici e laiche** costruiscono insieme una comunità educativa, un ambiente in cui si condivide uno **stile educativo sereno e fiducioso** e si è **protagonisti** di un progetto educativo pastorale che, nella sua identità di scuola cattolica, mira intenzionalmente a **educare evangelizzando e evangelizzare educando**.

»» CHI SIAMO?

Comunità educative, soggetti della responsabilità pedagogica e dello stile di animazione

COMUNITÀ EDUCATIVE, dove

- la persona del **giovane è al centro** dell'azione educativa ed è accompagnata in una crescita armonica e equilibrata
- **bambini, adolescenti e giovani sono protagonisti** del processo formativo, imparando e sviluppando abilità, valori e competenze per la vita e il mondo del lavoro, secondo l'età e il processo di sviluppo
- si pone costante **attenzione alle istanze giovanili**, avendo cura, soprattutto, di chi è più bisognoso e in situazione di disagio (nuove povertà, esclusione e discriminazione, immigrazione, ecc.)
- si rivive, attualizzata nell'oggi, l'esperienza pedagogica e spirituale delle **“prime case” di don Bosco e di Maria Domenica Mazzarello**
- si manifesta la **gioia del vangelo** in un'atmosfera di creatività, ottimismo e autenticità
- si condivide la spiritualità salesiana in una sintesi armonica e integrale di **fede, cultura e vita**
- si ha **cura del “cortile”**, come spazio educativo tipicamente salesiano ed espressione di gioia e incontro



- le relazioni sono familiari, favoriscono la confidenza tra le generazioni e realizzano un clima di fiducia, comprensione e **accoglienza che incoraggia** alla crescita
- la **famiglia è riconosciuta** come primo e indispensabile soggetto educatore ed è sostenuta nel suo insostituibile ruolo educativo, in particolare se ferita e disgregata
- educatori, educatrici e giovani vivono un'esperienza di alleanza formativa, con la certezza che **solo insieme si educa**
- si curano, in modo personalizzato, **l'accompagnamento**, il discernimento e la formazione continua
- si comunica la **fiducia** a bambini, adolescenti e giovani, individuandone potenzialità e risorse e contribuendo a valorizzarle
- la proposta educativa ha una dimensione pastorale aperta ai valori propri dei contesti culturali in cui si opera, promuove la scoperta dell'**esperienza religiosa e di fede**, valorizza e provoca l'apertura alla riflessione sul messaggio evangelico, si sente interpellata dagli interrogativi presenti in ogni cultura
- i/le giovani si impegnano per l'educazione e al **servizio di altri giovani** nella comunità educativa e nel territorio
- si favorisce la **passione educativa** e la formazione di educatori, educatrici che stanno in mezzo ai/alle giovani con **benevolenza ed empatia**; si coltivano la capacità di equilibrio umano, la retta motivazione personale, la professionalità, la consistenza affettiva, spirituale, ascetica e psicologica
- si apre e interagisce con le altre realtà e istituzioni del territorio, costruendo un “villaggio dell'educazione” **per il bene e la felicità di tutti**.



»» CHE COSA PROPONIAMO?

Identità di scuole e centri di formazione professionale salesiani

Un PROGETTO EDUCATIVO di

- **educ azione integrale di qualità**, in dialogo con i bisogni dei/delle giovani in crescita, per la loro piena maturazione come persone resilienti, proattive e capaci di cambiamento
- **elaborazione culturale critica**, maturata e condivisa nel confronto con la visione cristiana e umanizzante dell'esistenza e della storia, potenziato dal multilinguismo e dall'approfondimento della cultura europea
- **ricerca, esperienza e costruzione di professionalità** e competenze trasversali per un progetto di vita a servizio della comunità sociale
- **relazione e crescita affettiva**, permeata di amorevolezza, reciprocità e rispetto, dove si educa all'amore e si accompagnano con cura attenta e rispettosa le dinamiche relazionali nella complessità culturale odierna, prevenendo ogni tipo di bullismo, abuso, discriminazione e violenza
- **trasformazione** delle persone e della società perché si viva la cura della casa comune in una visione di ecologia integrale
- **interdisciplinarietà** come approccio integrato ai diversi ambiti del sapere (scientifico, umanistico, tecnologico e artistico) per la crescita armonica di giovani lavoratori e professionisti, cittadini credenti e credibili
- **innovazione pedagogica e sperimentazione metodologica** che mira alla personalizzazione dell'apprendimento nell'utilizzo di molteplici prospettive cognitive
- **sviluppo della creatività e valorizzazione dell'arte e dello sport** che potenziano la ricchezza educativa delle attività extra-didattiche
- **interculturalità** per promuovere la formazione di una coscienza aperta e solidale, in un *dialogo costruttivo* tra i valori ispirati al vangelo e il contesto socioculturale odierno secolarizzato, multiculturale e multireligioso
- **inclusione ed equità**, perché ogni persona si senta sostenuta e amata, venga espressa la cultura dell'incontro e si sperimenti la fraternità universale nella gioia dell'accoglienza di tutti, senza lasciare indietro alcun giovane
- **comprensione di sfide e opportunità della cultura digitale** in sviluppo continuo per potenziarne competenze e abilità in tutta la comunità educativa
- **speranza** poiché offre un futuro ai giovani.

»» VERSO QUALE META?

L'impegno educativoi

In scuole e centri di formazione professionale CI IMPEGNIAMO A EDUCARE PERSONE

- **responsabili e integre, gentili e premurose, generose** nella solidarietà e appassionate della vita nella corresponsabilità
- **impegnate** a realizzare la loro identità, a crescere nell'autonomia e a sviluppare competenze che favoriscono l'inserimento propositivo nel territorio in cui vivono
- **capaci di collaborare con tutti** per conoscere e interpretare la realtà
- che assumono uno **stile disciplinato e sobrio** di vita e di servizio agli altri e alla società
- che **si pongono domande profonde** e di senso, scoprendo la propria vocazione e il proprio posto nella società e nel mondo come "buoni credenti e onesti cittadini"
- **solidali e fraterne, capaci di servire** gli altri con scelte personali, culturali e professionali per il bene comune e l'amicizia sociale, la giustizia e la pace, l'impegno sociopolitico
- capaci di intercettare le sfide del presente e del futuro attraverso un'**azione educativa attenta, sapiente e contestualizzata**
- **capaci di un inserimento proattivo** nel mondo del lavoro, per la cura del creato, per lo sviluppo equo e sostenibile dei popoli e per una *governance* aperta e attenta a tutti.



In questa **CARTA D'IDENTITÀ**, elaborata insieme,
abbiamo sinteticamente presentato
il cammino, l'orizzonte e l'impegno
di comunità educative salesiane
in scuole e centri di formazione professionale
per rispondere alla chiamata che come
educatori e educatrici, religiosi/e, laici e laiche,
accogliamo oggi nel mondo e nella Chiesa,
lasciandoci ispirare
da **don Bosco** e da **Maria Domenica Mazzarello**.

**MARIA DOMENICA MAZZARELLO
SENTE UNA VOCE CHE LE SEGNA
L'ANIMA E LA VITA.**

"A te le affido"
è la consegna che diventa
missione educativa
tra le ragazze povere e
abbandonate

**DON BOSCO, GUARITO
DA UNA GRAVE MALATTIA,
DICE AI SUOI RAGAZZI:**

"Vi devo la vita.
Ho promesso a Dio che
fino l'ultimo respiro
sarà per i miei cari giovani"



SSE SALESIAN
SOCIETY OF
EUROPE



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



SETTORE PASTORALE GIOVANILE
Salesiani di Don Bosco - Sede Centrale